



Bandiera Blu 2017



Comune di Termoli
SETTORE VII

Ai Dirigenti Scolastici
Dott.ssa Maria CHIMISSO
Dott. Stefano GIULIANI
Dott.ssa Ida IULIANI
Dott.ssa ConcettaRita NIRO

Termoli, 13/03/2019

OGGETTO: **OPEN WEEK** – Centro Socio Educativo “San Damiano”

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Termoli ha istituito il Centro Socio-Educativo “San Damiano”. Il Centro gestito, attualmente, dalla Cooperativa Sociale SIRIO, accoglie persone con disabilità, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, fornendo loro interventi educativi ed assistenziali personalizzati utili a garantire un processo di crescita e di autonomia globale.

Al fine di portarne a conoscenza tutta la cittadinanza ed in particolare le famiglie al cui interno è presente un componente disabile, l'Assessorato ha organizzato, nelle giornate comprese tra il 25 marzo 2019 ed il 29 marzo 2019, una settimana di apertura al pubblico in cui i potenziali utenti possono sperimentare le attività e i laboratori multi-disciplinari proposti.

Si chiede, pertanto, alle SS.LL. la diffusione di tale iniziativa, anche attraverso la distribuzione della Brochure informativa e del calendario delle iniziative che si svolgeranno durante l'*open week*, alle famiglie degli studenti disabili che eventualmente frequentino il Loro istituto e che risiedano nel Comune di Termoli o in uno dei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale .

IL SINDACO
Avv. Angelo SBROCCA

COMUNE DI TERMOLI
Pretorile Partenza N. 1577002009 del 13-10-2019
Doc. Principale - Copia Documento



Comune di Termoli
Via Sannitica, 5
86039 TERMOLI (CB) ITALY
0039 875 7121
www.termoli.gov.it

Ufficio di
Telefono
Email:



Bandiera Blu 2017



Comune di Termoli

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'OPEN WEEK PRESSO IL CENTRO SOCIO-EDUCATIVO COMUNALE "SAN DAMIANO"

Il/La sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ (____) il _____,
 residente a _____ (____) in via _____ n.____, n. tel.
 (fisso) _____ n. tel. (cellulare) _____

in qualità di: madre padre tutore altro _____
 del minore disabile

nome _____ cognome _____,
 nato/a a _____ (____) il _____,
 residente a _____ (____) in via _____ n. _____

CHIEDE

la partecipazione del proprio figlio/familiare ai laboratori organizzati presso il centro socio-educativo comunale "San Damiano" dalle ore _____ alle ore _____.

Informativa sulla privacy:

Il/La sottoscritto/a _____ autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 e successive modifiche D.P.R. 196/2003.

Termoli, _____

Firma _____

ALLEGATI



Comune di Termoli
 Via Sannitica, 5
 86039 TERMOLI (CB) ITALY
 0039 875 7121
 www.termoli.gov.it

Ufficio di Tutela Minori
 Telefono 0875/712500-238-516
 Email:

COMUNE DI TERMOLI
 Protocollo Partenza N. 17140/2019 del 21-03-2019
 Doc. Principale - Copia Documento

SETTIMANA OPEN DAY SAN DAMIANO DAL 25 AL 29 MARZO 2019

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
10-12 DRAMMATIZZAZIONE	9:30-11:30 PALESTRA "LA VIDA"	10-12 RICICLO CREATIVO	10-12 LABORATORIO ALIMENTARE	10-12 MINDFULNESS
16-18 TERAPIA OCCUPAZIONALE	15-17 MUSICA	16-18 ARTETERAPIA	16:30-17:30 PALESTRA "LA VIDA"	15:30-17:30 DIVERSAMENTE CREATIVI (FUSCO)

Per prenotare la partecipazione alle attività si prega di telefonare al 0875/705872 CSE San Damiano

DRAMMATIZZAZIONE

La drammatizzazione è capacità di "far finta di", così caratteristica ed universale, strettamente collegata con lo sviluppo dell'intelligenza, ha origine nella tendenza all'imitazione che è molto precoce. L'imitazione, che inizialmente nel bambino avviene in presenza del modello, successivamente viene differita. La drammatizzazione si basa sull'immaginazione: essa è gioco imitativo, simulazione di ruolo, abitudini, è gioco di mimo arricchito di gesti e parole. La drammatizzazione è una forma di linguaggio originaria del bambino, è un mezzo di espressione, di comunicazione, è uno strumento che favorisce ed incentiva le relazioni tra gli attori, relazioni volte alla condivisione e al coinvolgimento emotivo. La drammatizzazione, intesa come espressione mimica arricchita dalla parola, permette di raggiungere svariati obiettivi. Dal punto di vista della socializzazione, la drammatizzazione, assicura la comunicazione tra i partecipanti e sviluppa lo spirito di gruppo per mezzo della condivisione di idee ed emozioni nel costruire, nel realizzare e rappresentare la storia. Il ruolo individuale dell'esperienza di drammatizzazione è quello di suscitare l'immaginazione e di stimolare l'osservazione, la riflessione, lo spirito critico, ma è anche quello di stimolare la capacità creativa dell'attore e non ultimo di facilitare l'espressione di sé, di favorire la liberazione di conflitti interiori, di sviluppare il senso di autoefficacia. Per questo il laboratorio di drammatizzazione si propone di:

- soddisfare il bisogno di movimento e di liberazione della fantasia attraverso l'uso di linguaggi diversi;
- stimolare l'immaginazione dei partecipanti;
- favorire la comunicazione tra i partecipanti;
- permettere di esprimere sentimenti, paure, emozioni, attraverso il corpo e/o attraverso l'uso di oggetti;
- superare paure e allargare la fiducia in se e negli altri;
- favorire l'imitazione di diversi modelli di comportamento (modelling).

La prima fase del laboratorio comprende la lettura di un testo, successivamente l'operatore effettua una breve discussione per sintetizzare e verificare la comprensione del brano, in seguito l'operatore assegna agli utenti le parti da interpretare e si procede a dar vita alla drammatizzazione.

LABORATORIO MUSICALE

Il Laboratorio Musicale utilizza la musica e/o gli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) da parte di un musicista qualificato, con un utente o un gruppo, in un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, l'organizzazione e altri rilevanti obiettivi terapeutici al fine di soddisfare le necessità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive. Il Laboratorio Musicale mira a sviluppare le funzioni potenziali e/o residue dell'individuo in modo tale che

COMUNE DI TERMOLI
 P. COMUNI DI PIKIVOLLA
 P. COCCOLI DI PIKIVOLLA N. 17140/2019 del 21-03-2019
 Doc. Principale - Copia Documento

questi possa meglio realizzare l'integrazione intra- e interpersonale e consequenzialmente possa migliorare la qualità della vita grazie a un processo preventivo, riabilitativo o terapeutico.

I principi base della pratica musicale sono:

l'utente è parte attiva della terapia;

la centralità del rapporto di fiducia e l'accettazione incondizionata rispetto all'utente;

l'adattamento e la personalizzazione della tecnica volta per volta;

scambio reciproco di proposte tra utente e musicista;

stabilimento di un legame tra utente e musicista grazie al suono.

Il musicista è quindi un mezzo attraverso il quale un utente si apre e "tira fuori" le proprie emozioni. La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

PALESTRA "LA VIDA"

Quando si soffre di una qualche disabilità fisica, uno degli aspetti peggiori è l'insorgenza di patologie secondarie all'handicap, prima tra tutte la depressione psichica che rende il soggetto totalmente astenico, demotivato e privo di volontà, puro oggetto delle cure mediche che subisce passivamente. Per questo, l'attività fisica riveste un ruolo fondamentale nella cura della persona, permettendogli di riconquistare fiducia in se stesso per ricollocarlo in un ambito sociale paritetico. Naturalmente, a tale scopo occorre un contesto adatto, un ambiente favorevole dove trovare gli stimoli e la giusta motivazione per risollevarsi. Grazie a programmi e tecniche di allenamento mirate, la persona disabile può ricostruire la propria esistenza attraverso il duro lavoro con i pesi. L'obiettivo è puntare sulle potenzialità rimaste, sviluppando ad esempio la muscolatura di braccia e tronco, in modo da raggiungere risultati superiori a quelli offerti dalla normale chinesiterapia. Oltre agli sport classici come nuoto, corsa, lanci, tiro con l'arco, è possibile lavorare in palestra per migliorare lo stato fisico generale. Per la pratica del bodybuilding, occorre tenacia, costanza e pazienza, tutte doti che il disabile dovrà potenziare per poter affrontare le continue sfide che la vita gli porrà dinanzi. L'attività svolta in palestra, si rivolge a tutte quelle persone comuni che non ambiscono a partecipare a gare o manifestazioni sportive ma vogliono comunque praticare uno sport che li aiuti sia sotto il profilo fisico che psichico. Quando si parla di disabili si fa riferimento a tutte le categorie, compresa quella dei non vedenti.

TERAPIA OCCUPAZIONALE

Questa attività è stata ideata come un percorso riabilitativo che ha, quindi, il fine di supportare la persona con disabilità al recupero dell'autonomia in attività quotidiane migliorando la qualità della vita. Vengono valutate le risorse degli utenti, i livelli di autonomia nello svolgimento delle attività, le abitudini e la capacità di relazionarsi con gli altri. Successivamente si sono effettuate delle simulazioni di attività pratiche utilizzando, ove necessario, tecniche e strategie di facilitazione, come gli ausili e l'utilizzo di task analysis, role playng e comunicazione aumentativa.

RICICLO CREATIVO

Utilizzando materiali di scarto e di recupero, vengono proposte attività didattico - creative per stimolare e valorizzare la fantasia dei ragazzi, rivalutare la manualità e il valore intrinseco dei materiali (ad es. trasformando vecchi giornali in nuovi articoli di carta riciclata o costruendo oggetti e giocattoli a partire da contenitori in cartone, plastica, tappi, corde). In un periodo dove l'usa e getta risulta essere una consuetudine consolidata, abbiamo trasmesso agli utenti il valore degli oggetti e l'importanza del riutilizzo

dei materiali. Inoltre viene utilizzata la tecnica dello Shabby Chic per il restauro di piccolo mobilio, come sedie, panche, tavolini, ecc. Inoltre vengono effettuate attività di pittura, che consentono agli utenti di avvicinarsi all'arte in maniera ludica utilizzando diverse tecniche, vengono utilizzati pennelli, carta da giornale e stampi ricavati da oggetti di riciclo. In questo percorso si ha modo di entrare in contatto con la propria persona esprimendo attraverso il disegno ed i colori le proprie emozioni e la propria creatività, sperimentando un senso di autoefficacia lavorando in autonomia, praticheranno la pazienza, la costanza e la passione che ogni essere umano deve possedere per sentirsi realizzato in ogni campo della vita.

ARTETERAPIA

Con il termine arteterapia (da arte, "mettere in moto" e terapia, "assistere, curare, guarire") si intende l'insieme delle tecniche e delle metodologie che utilizzano le attività artistiche visuali come mezzi terapeutici, finalizzati al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. E' un intervento di aiuto e di sostegno a mediazione non verbale attraverso l'uso dei materiali artistici che vengono offerti in modo mirato rispetto alle esigenze dei soggetti. L'arteterapia è un servizio professionale il cui uso del mezzo artistico consente di "dare voce al proprio mondo interno" con un effetto catartico e terapeutico, favorendo nell'utenza l'espressione creativa e simbolica del proprio mondo interiore. L'arte è uno strumento di rappresentazione, un canale creativo che consente di far emergere, manifestare e rendere così visibile, attraverso un gesto, un colore o una forma il proprio mondo interno fatto di bisogni, risorse, desideri, difese... L'arteterapia rappresenta la possibilità di porre fine al silenzio e alla solitudine, aumentando la consapevolezza dei propri stati interni e pervenire al senso autentico di sé. Attraverso l'arteterapia si ha la possibilità di attivare risorse che tutti possediamo: la capacità di elaborare il proprio vissuto, dandogli una forma, e di trasmetterlo creativamente agli altri. Si tratta di un processo educativo, laddove "educare" sta per educere, "portare fuori": far emergere la consapevolezza ed una maggior conoscenza di sé mediante la pratica espressiva, l'osservazione ed il confronto.

LABORATORIO ALIMENTARE

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere agli utenti non solo le corrette abitudini igieniche e l'importanza di una buona alimentazione per favorire la salute e la crescita psico-fisica, ma anche per incrementare le loro autonomie ed in senso di autoefficacia. L'educazione alimentare è un importante tassello all'educazione alla salute. Un positivo approccio col cibo getta le basi per uno stile di vita più sano e naturale. Attraverso questo laboratorio si avrà la possibilità di conoscere l'importanza del cibo per una corretta crescita psico-fisica, conoscere gli alimenti, distinguere la suddivisione del pasto (colazione, pranzo, merenda e cena), selezionare categorie di alimenti (carne, pesce, frutta e verdura), sperimentare praticamente la preparazione degli alimenti (biscotti, rustici, ciambelle, ecc.), interiorizzare e attuare semplici norme igieniche, conoscere e denominare gli utensili.

MINDFULNESS

Mindfulness significa portare attenzione al momento presente in modo curioso e non giudicante (Kabat-Zinn, 1994). Mindfulness è quindi un processo che coltiva la capacità di portare attenzione al momento presente, consapevolezza e accettazione del momento attuale (Hanh, 1987). L'obiettivo è quello di eliminare la sofferenza inutile, coltivando una comprensione e accettazione profonda di qualunque cosa accada attraverso un lavoro attivo con i propri stati mentali. Secondo la tradizione originaria, la pratica della Mindfulness dovrebbe permettere di passare da uno stato di disequilibrio e sofferenza ad uno di maggiore percezione soggettiva di benessere, grazie ad una conoscenza profonda degli stati e dei processi mentali. È una forma di «meditazione di consapevolezza» ampiamente praticata da millenni ed utilizzata con successo

per aiutare persone affette da una varietà di condizioni. La mindfulness ha molte applicazioni pratiche in cui si dimostra assai utile, compresi i seguenti ambiti:

- salute mentale: prevenzione delle ricadute nella depressione, ansia, disturbo di panico, stress, regolazione emotiva e promozione dell'intelligenza emotiva, miglioramento della qualità del sonno, e miglioramento della qualità della vita;
- neurologico: cambiamenti strutturali e funzioni nel cervello, neurogenesi (incremento della capacità del cervello di generare nuove cellule cerebrali), miglioramento del funzionamento esecutivo, miglioramento della circolazione sanguigna e possibile prevenzione della demenza;
- clinico: gestione del dolore, controllo dei sintomi, fronteggiamento di malattie come il cancro, benefici metabolici, alterazioni ormonali e cambiamenti nella funzione e nella riparazione genetica.

DIVERSAMENTE CREATIVI

Si tratta di un'attività che mira all'integrazione mediante l'arte con l'obiettivo di realizzare una parete intrinseca di emozioni e momenti di condivisione tra operatori, utenti ed artista, le tecniche utilizzate saranno le più svariate scelte di volta in volta in collaborazione e sinergia.

COMUNE DI TERMOLI
PROVVEDIMENTO PARERE N. 17140/2019 del 21-03-2019
Doc. Principale e in Copia Documento del 15-03-2019
Doc. Principale - Copia Documento

ORARI DI APERATURA

Le attività del CSE si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

MATTINA: 09:00 – 12:00

POMERIGGIO: 15:00 – 18:00

Il Martedì e il Venerdì orario continuato dalle 09:00 alle 18:00 con Servizio Mensa.

L'opportunità della frequenza part-time deve essere richiesta dalla famiglia dopo le vacanze estive e comunque entro il mese di settembre di ogni anno. È possibile visitare, su appuntamento il CSE in orari di apertura.

MODALITÀ DI ACCESSO

Le domande di ammissione al CSE vanno inoltrate ai competenti uffici comunali presso:

□ Comune di Ternoli -
Via Sanonica, 5 - 86039
Ternoli (CB).

Per informazioni, Tel. +39 0875 712516

Il CSE S. Damiano è un luogo accogliente e familiare, dove la persona trascorre gran parte della giornata e dove possono conservare ed acquisire abilità, autonomia e svolgere laboratori/attività in modalità ludica.

DOVE SIAMO

Il Centro Socio Educativo San Damiano è sito a Ternoli in Via Asia.

Istituito dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ternoli è gestito dalla Sirio Società Cooperativa Sociale.

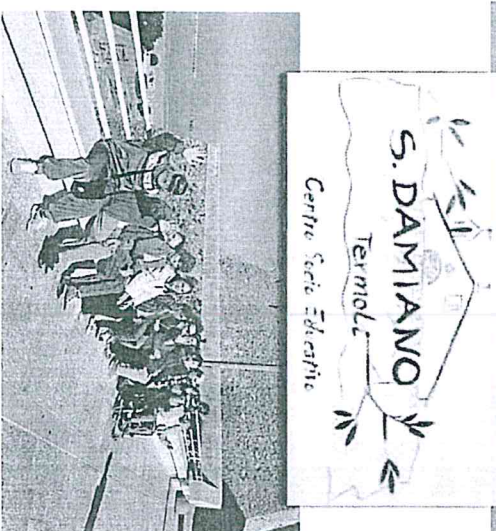


REFERENTI:

Comune di Ternoli
- Assessorato Politiche Sociali
Dr.ssa Monica Ambrogi
Tel: +39 0875 712516

Ente Gestore:
Sirio Società Cooperativa Sociale
Dott.ssa Anna Mary Marino
Tel: +39 0874 484550
e-mail: annamary@sirio.coop
Via Monte Grappa, 50 -
86100 Campobasso (CB)
e-mail: info@sirio.coop

www.sirio.coop



C.S.E. SAN DAMIANO

CHI, COME.....

Il San Damiano è un Centro Socio Educativo istituito dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ternoli ed è gestito dalla Sirio Società Cooperativa Sociale. È rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Ternoli riconosciuti disabili ai sensi della L. 104/92 dell'apposita Commissione Sanitaria, la richiesta di iscrizione deve essere effettuata dal Comune di Ternoli, presso l'assessorato alle Politiche Sociali. Per i residenti nei paesi dell'Ambito Sociale Territoriale è stato istituito il C.S.E. San Damiano 2.

LA NOSTRA EQUIPE

- Psicologa/coordinatrice;
- Assistente Sociale;
- Educatore;
- Animatore;
- Terapista occupazionale;
- OSS;
- Psicomotricista;
- Altri professionisti: Arte terapeuta, Musicoterapeuta e Maestro d'arte.

OBIETTIVI

Il C.S.E. ha per obiettivi l'offerta di ospitalità, assistenza qualificata, attiva, con interventi educativi generali e personalizzati con l'intento primario non solo della socializzazione ma anche dell'integrazione e del raggiungimento della massima autonomia possibile, prevede una forte apertura verso l'esterno, sviluppando una solida rete sociale incentivando legami con altre strutture.

In sintesi:

- ✓ Migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- ✓ Mantenere e migliorare le capacità cognitive e relazionali e ridurre i comportamenti problematici;
- ✓ Sostenere le famiglie, supportandone il carico e coinvolgendole nei progetti educativi personalizzati;
- ✓ Contrastare i processi involutivi favorendo la frequentazione di strutture esterne, (sportive, sociali ecc.);
- ✓ Sviluppare percorsi occupazionali.

LE ATTIVITA'

Le attività proposte dal C.S.E. sono molteplici e coinvolgono tutti gli utenti utilizzando strategie diverse a seconda delle abilità e capacità di ognuno.

ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE INDIVIDUALE (PEP)

Costruzione di un progetto individualizzato attraverso l'utilizzo dell'International Classification of Functioning, Disability and Health - ICF, della SIS e altre scale di valutazione.

ATTIVITÀ MANUALE E DI RICICCO CREATIVO

Utilizzo dei materiali di scarto e di recupero, attività didattiche e creative per stimolare e valorizzare la fantasia degli utenti; tecnica dello Shabby Chic per il restauro di piccolo mobilio, pittura ecc..

ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE

Recupero dell'autonomia in attività quotidiane, migliorando la qualità della vita; simulazioni di attività pratiche utilizzando tecniche e strategie di facilitazione, come gli ausili e l'utilizzo di task analysis, role playing e comunicazione aumentativa).

ATTIVITÀ SPORTIVE E DI PSICOMOTRICITÀ

Ideazione di vari percorsi di psicomotricità volti al superamento di ostacoli o al miglioramento delle capacità coordinative e di equilibrio.

LABORATORIO ALIMENTARE

Conoscenza delle corrette abitudini igieniche e alimentari.

LABORATORIO INTEGRANTE

Incrementare l'interazione sociale in modo contestualmente e socialmente adeguato, sollecitando in ogni occasione l'impegno in qualsiasi forma, mirando all'acquisizione di abilità e rafforzare la rete sociale di supporto.

LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE

Gioco imitativo, simulazione di ruolo, gioco di mimo arricchito di gesti e parole, realizzazione e rappresentazione di una storia, facilitazione dell'espressione di sé.

USCITE SUL TERRITORIO

a supporto di ogni attività laboratoriale si organizzano uscite sul territorio (mostre, musei, passeggiate, spesa...mare e tanto altro) e poi.....

▣ AZIONI DI INTERVENTO ABA

▣ TOKEN ECONOMY

▣ SERVIZIO MENSA

▣ LABORATORIO DI ARTE TERAPIA E MUSICOTERAPIA

CONDIVISIONI, INCONTRI, COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Per condividere i Progetti Educativi Personalizzati creati per gli utenti e contenenti gli obiettivi da perseguire durante le attività. Incontri di gruppo per la presentazione di attività, colloqui di supporto con gli utenti o i familiari per qualunque problematica riscontrata o riferita.